

ABBONNAMENTO

Utile e dilettevole nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'editore...

IL PROGRESSO DEL BAVAGLIO

Sua Maestà l'adorato nostro Sovrano, in compagnia dell'Augusta sua sposa...

Il 31 ottobre giungevano Carlo Felice e Maria Cristina di Sardegna; ed il 1 novembre era accolto da una folla di principi...

Il re spargiuro si accompagnava alla sua ex amante - moglie morganatica ora: la Migliaccio, fatta duchessa di Florida...

mente l'importanza della linea, essendo il nuovo tracciato girando a sinistra del colle di S. Daniele...

cinque a partire dal giorno in cui verrà iniziato il regolare servizio per tutta la linea.

Notizie dal Friuli

Per una rete di tramvie e di ferrovie secondarie DELLA PROVINCIA

Nella sua seduta di lunedì l'on. Consiglio provinciale dovrà tra l'altro occuparsi di importanti argomenti relativi alle comunicazioni.

Antonio Curti Dicembre 1913.

La deputazione provinciale di Venezia con sua nota 17 giugno s. o. comunicava al Presidente della nostra Deputazione la decisione di quel Consiglio provinciale...

La deputazione provinciale di Venezia con sua nota 17 giugno s. o. comunicava al Presidente della nostra Deputazione la decisione di quel Consiglio provinciale...

La deputazione provinciale di Venezia con sua nota 17 giugno s. o. comunicava al Presidente della nostra Deputazione la decisione di quel Consiglio provinciale...

Verona si preparava ad accogliere convenientemente tanti e così cospicui personaggi. Al veronese era stato proposto un programma folto di numeri...

Verona si preparava ad accogliere convenientemente tanti e così cospicui personaggi. Al veronese era stato proposto un programma folto di numeri...

Verona si preparava ad accogliere convenientemente tanti e così cospicui personaggi. Al veronese era stato proposto un programma folto di numeri...

Verona si preparava ad accogliere convenientemente tanti e così cospicui personaggi. Al veronese era stato proposto un programma folto di numeri...

Verona si preparava ad accogliere convenientemente tanti e così cospicui personaggi. Al veronese era stato proposto un programma folto di numeri...

Table with 4 columns: Ferrovie, Percorso in chilometri, Sussidio annuo, Scadenza anno

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

Altri dati e notizie relative alle ferrovie e tramvie.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Presidente Silvagni P. M. Procuratore Farlati
Cancelliere Febbo
Difesa avv. Gino Zagato e Mario Bertacioli

Un capopesto della gendarmeria austriaca ed il suo compare alla sbarra

L'udienza antimirimidiana

Il giudice istruttore

L'udienza si apre con l'escussione del giudice istruttore avv. Leone Luzzatto, citato coi poteri discrezionali del Presidente. Egli dichiara che Zegaina mai gli scrisse per rettificare le sue disposizioni, solo insisteva perché il processo si facesse presto.

Segue il capitano dei carabinieri cav. Schiavetti, il quale fa un chiaro e diffuso racconto della corrispondenza e delle pratiche intercorse tra lo Scagnetto ed il Ventin, per suo consiglio. Egli è convinto che le lettere che venivano dall'Austria erano del Ventin, il quale pure scrisse al Coceancig.

Si fissò finalmente il convegno ad Albano, tra il Coceancig ed il Ventin. Il capitano dispose per un servizio d'appostamento, e consegnò al Coceancig una busta chiusa contenente i documenti.

La busta fu consegnata al Ventin in una stanza dell'osteria, e costui dovette aprirla per assicurarsi del suo contenuto.

Per mezzo del Muschetto poté capire che colui che forniva le informazioni delle persone era lo Zegaina, il quale era confidente della gendarmeria. Assicurò che costui non fu mai confidante dei R. Carabinieri.

Coceancig Ermesegildo — messaggero postale di Pizzano. Ebbe la lettera con cui lo invitava a far la spia, e rispose d'accordo con l'autorità militare.

Poté così fissare il convegno d'Albano dove il Ventin, dopo aver dichiarato, si recò.

Quando nell'osteria gli mostrai gli schizzi era molto contento, e mi diede le 20 corone con cui legavo che erano poche e il Ventin mi disse che se fossi andato in Austria avrei avuto 200 corone. Risposi che non avevo tempo ed egli allora mi assicurò che mi sarebbero stati spediti l'indomani.

Usciti ad un certo punto lasciai cadere il soprabito, segnale convenuto per l'arresto e le guardie ci furono sopra e ci arrestarono.

Proc. Gen. (al Coceancig). Conosce lei il Zegaina?
Coceancig. No.

Proc. Gen. Eppure il di lei nome è scritto nel notes sequestrato al Zegaina. Zegaina. — Ma se non mi conosce neppure! Io non posso bucare di scrivere e quando mi occorreva tenere qualche memoria mi facevo scrivere da altri. Qualcheduno avrà scritto quel nome (ilarità).

Si escutono i carabinieri che procedettero all'arresto del Ventin, quindi l'udienza è tolta e rimessa al pomeriggio.

I testimoni

(Udienza pomeridiana di ieri)

Alle 14, il Presidente apre l'udienza: assiste un pubblico assai folto. Si inizia l'escussione dei testi.

Gazzolo Giovanni carabinieri, procedette all'arresto del Ventin. Lo vide entrare nell'osteria della vedova Co-

trasportato all'albergo di Montebazon, e riprese la pena per fare un rapporto del duello in cui i due avversari erano morti, all'ambasciatore d'Italia a Parigi.

Oh fatto, manifestò l'imperioso desiderio d'esser solo, e poté allora senza testimoni, dar libero sfogo all'immensità del dolore che lo opprimeva, in modo tale da stupire anche lui, perché anche preveduta da tempo, la perdita di coloro che ci sono cari non può farci comprendere fino a qual punto li amiamo, se non quando la morte li ha rapiti alla nostra tenerezza, e non sono più presso di noi per farsi amare.

Che schianto per quel povero vecchio!

Lui poco prima tanto pretenso per la continuazione dell'illustre suo cassetto, lui che sognava con sovrumana volontà le dolci carezze dei nipotini e le affettuose cure d'una nuora giovine bella e buona, vedersi a un tratto solo nel mondo, senza nessuno che ne consolasse gli ultimi anni, senza la mano d'un figlio o d'uno tratto parente che gli chudesse gli occhi nell'ultima sua ora!

L'indomani di quel giorno terribile e mentre Timoteo si faceva condurre alla stazione della ferrovia d'Orleans, per recarsi al castello di Solignac,

ceancig dove si tratteneva col Coceancig una mezz'ora.

Ventin affatto dell'arresto fece di tutto per divincolarsi.

Valentini Pietro guardiano idraulico dipendente dal Genio Civile, nel 1911, ricevette una lettera con cui certo «Giovanni Ventin» lo invitava a recarsi a Cervignano. Mandò certo Paron al quale disse che si trattava di bozzoli e che era passato già il tempo.

Non conosce alcuno degli accusati. Muschielli Enea, capo stazione di Fossalta di Portogruaro, attualmente in Tripolitania.

A Torre di Zuino conobbe Zegaina il quale un giorno si recò a Fossalta dove allora risiedeva, trattandosi con lui parecchio, senza dirgli nulla. Più tardi ricevette da costui una lettera in cui gli si proponeva, per conto di un signore di Cervignano, di fornire informazioni e che si recasse a Cervignano. Poi lo Zegaina gli scrisse chiedendo l'orario ferroviario militare di fredo un compenso di L. 700, poi in un'altra lettera firmata G. V. gli si promettevano 1600 corone.

Il teste informò subito di questo il tenente dei carabinieri di Portogruaro e d'accordo con lui scrisse che accettava. Si recò a Monfalcone dove trovò il Ventin il quale gli propose di dare le informazioni. Il teste volle un cifra-rio il quale gli fu dato. In seguito si recò a Gorizia e conferì col L. tenente.

Pr. — E riceveva danari lei?
Teste. — Sì signore. Vuole che io lavorassi, sia pure in questo modo, per l'Austria senza farmi pagare... Avrò ricevuto 250 corone.

Si dà quindi lettura di alcune lettere ricevute dal teste, il quale dice che lo Zegaina gli scrisse due volte.

Zegaina. Non è vero. Lei è padrone di dire quello che vuole.

Pr. — Ma dall'ultima lettera dello Zegaina si capisce che ci doveva esser stata un'intesa precedente... avv. Zagato. Ma l'accusato ha spiegato... Egli ha detto che fu quel superiore di Ventin, che iniziò le trattative.

Avv. Bertacioli. — E' vero che appena il teste riconobbe in Ventin un capopesto di gendarmeria, questi si recò al telefono? A chi telefonò?
Teste. — Al primo tenente di Gorizia.

Avv. Bertacioli. — I ferrovieri hanno l'orario di guerra?
Teste. — No: mi chiesero un orario ferroviario, lo girai mandai uno qualunque ed ebbi 30 lire.

Si dà quindi lettura della lettera a firma «G. V.» scambiata tra il Ventin ed il teste. In esse si domandano informazioni sui cannoni, trasporti di truppe, orari di ferrovie, condizioni di lavori militari, piani di linee militari, ecc. ecc.

Il teste dichiara di ritenere lo Zegaina un onest'uomo, ed aggiunge che costui aveva parole aspre contro l'Austria.

P. M. — Nei suoi rapporti col Ventin, la cameriera che Juanita aveva preso al suo servizio appena arrivata a Londra, entrò nella camera da letto della sua padrona, e vedendo che essa dormiva, depose a portata della lei mano, un giornale francese ed una lettera.

Juanita non s'era addormentata che tardissimo, perché quantunque si fosse subito rassegnata, l'assenza del capitano, aveva prodotto un tal vuoto intorno a lei, che le pareva d'essere abbandonata da tutti; e contava i giorni contolando anticipatamente il numero di quelli che colui che essa amava, sarebbe costretto a passar ancora lungi da lei.

Quando la giovane si svegliò, vide il giornale posato vicino a lei, e ancora sonnacchiosa se ne impadronì, senza notare che faceva cadere a piè del letto, la lettera che le era stata recata da Ada, mentre dormiva.

Dopo la partenza del marchese Juanita leggeva quel giornale che veniva di Francia e le parlava del suo paese natale, vale a dire del luogo in cui si trovava Elgardo, con una premura che non aveva mai dimostrato fino allora.

Detto prima un'occhiata alle notizie in genere, all'appendice e agli schizzi dei teatri, poi fermandosi ai fatti diversi,

lo, il carabinieri Andreotti conferma la denuncia ma quattro testi a difesa depongono che le dieci non erano ancora suonate.

Avvengono dei confronti; il difensore avv. Freschi scatta l'invocazione contro l'Andreotti, e il Pretore luvia la causa per citare il Maresciallo dei R.R. Carabinieri di questa stazione.

Una signorina assolta
Una avvenente signorina già maestra a Budigol, è chiamata a rispondere di simulazione di reato per aver scitto al fidanzato (che denunciò la casa del procuratore del Re) di esser stata vittima di un tentato reato.

Il P. M. avv. Zerlini chiede l'assoluzione per non provata reato e il Pretore, invece l'assolve per inesistenza.

Difensore avv. Gino Silvagni di Udine.

da Valvasone
Nuovo cavaliere
Il nuovo pro sindaco sig. Tommaso Mabarò con decreto Reale del 17 corr è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

da Tarcento
Concorso stalle e concimale
La sezione di Cattedra per il medio Friuli Settentrionale mette a conoscenza che per dar modo ad un maggior numero di agricoltori di prendere parte a questo concorso, il tempo utile per le iscrizioni viene prorogato sino a tutto il 31 marzo 1914, dopo la quale epoca la Giuria procederà tosto ai sopralluoghi presso i singoli concorrenti.

da Tolmezzo
Ruba e restituisce con l'aggiunta
Il 2 corrente la sig.ra Luigia Zanier di Treppo Carnico subì un furto di L. 500 che vennero asportate da un cassotto del suo negozio in un istante in cui s'era allontanata.

I carabinieri iniziarono sollecite indagini le quali non sortirono alcun frutto tanto che la signora s'era messo il cuore in pace.

Ma il 17 le capitò una inaspettata fortuna sotto forma di un biglietto postale, anonimo naturalmente nel quale diceva: «All'ingressa della stalla fra i ranchi...»

La signora assieme ad altre donne corse al sito indicato e trovò un cartoccio in cui rinvenne le sue cinquecento lire, più altre 217 lire.

Chi sarà stato il ladro così onesto da restituire il mal tolto con simili interessi?

da Osoppo
Si uccide con un colpo di rivoltella
Il giovane ventottenne Luigi Di Simon di Giovanni, in un accesso di nevrosiemia deliberò di togliersi la vita.

Chiusosi nella sua camera si distese sul letto e si esplose un colpo di rivoltella alla tempia restando all'istante cadavere.

Al fragore della detonazione accorse esterefatta la moglie dello sciagurato, che fece la tragica scoperta.

La mala vettura
d'un ladroncello
Certo Toffacoin Francesco d'anni 52 da Udine, vista abbandonata una bicicletta in borgo Castello, le si avvicinò guatto guatto, saltò svelto in sella e si accinse a fuggire.

Ma il suo stato fu notato, e parecchi cittadini gli si pararono innanzi, l'af-

ferarono e gli diedero una così severa lezione a pugni ed a calci da rovesciarlo intontito.

Al trambusto accorsero i carabinieri che lo trassero in arresto.

recò a Cormons, parò col sedicente Vannutelli. Questi disse che voleva parlare col Volusi.

E con questa teste l'udienza è tolta e rimessa a stamane.

Avv. Bertacioli — Il Ventin metteva uno speciale accanimento?

Teste — No.
Un giurato — Sembrava a lei che Ventin obbedisse a qualche altro?

Teste — Sì.
Ventin — Io nei miei colloqui col Muschetti domandavo molto meno di quello che è richiesto nelle lettere e mi accontentavo di qualunque notizia. E' vero?

Teste — Sì.
Sognetto Antonio
Sognetto Antonio, fu Daniele da Codroipo, è stato assistente dell'impresa Rizzani sulle costruzioni dei forti di Beano e di Rivolto.

Conobbe lo Zegaina nell'agosto 1910, nell'autunno dello stesso anno Zegaina tornò a Codroipo, e mi domandò l'indirizzo dicendomi che mi voleva scrivere una lettera.

Un giorno lo Zegaina lo fece chiamare: il teste non si recò all'appuntamento, e dopo di quella volta non lo vide più.

Zegaina disse che si recava a Beano per lavori di falegnameria e non gli parlò mai di barchi né di pomodoro.

Il teste in seguito ricevette delle lettere con le quali gli si offriva un lavoro molto remunerativo, e lo si invitava ad andare a Strassoldo.

Vi si recò e s'abboccò col Ventin. Questi gli disse che i suoi superiori volevano delle notizie dei forti. Promise che lo avrebbe accontentato, venuto ad Udine ne parlò col capitano del genio sig. Borzani il quale gli consigliò di tenersi in corrispondenza.

Il teste si recò quindi a Gorizia dove s'abboccò con un ufficiale austriaco che gli domandò delle fotografie dei posti.

Toronto ad Udine fece assieme al capitano Borzani delle fotografie e le portò al tenente che gli diede 300 corone. Ma siccome la macchina di cui egli disponeva era cattiva, il tenente gli fece dare dal Ventin una macchina fotografica. Ebbe in seguito altre 50 corone. Ai suoi colloqui col tenente austriaco era presente il Ventin il quale però non interveniva in colloquio, i denari li ebbe dal tenente.

Pres. — Il Ventin non gli consigliò di sostituire i rotoli dei piani che portava nella busta il cap. Borzani con altri piani falsi?

Teste — Non fu il Ventin, ma il suo tenente; egli mi suggerì di fotografare i piani, non di sostituirli.

Poi il cap. dei Carabinieri cav. Schiavetti, mi proibì di recarmi in Austria, ed interruppi ogni relazione col Ventin e col suoi superiori.

Pres. — Restitui la macchina?
Teste — No, mi venne anzi ripetutamente richiesta.

Pres. — Lei fu richiesto di portare dei giornali nei quali si parlava dei palloni austriaci...
Teste — Sì.

Una voce del banco della stampa tra il forte e il piano, domanda: «Cue giornali?»

Teste — «La Patria del Friuli» — «Il Paese» — «Il Giornale di Udine».

Avv. Bertacioli (ridendo) — La domanda è stata rivolta dalla stampa... Pres. — Chi vi ha date le carte topografiche?

Teste. — Mi pare il Ventin.
Ventin. — Il teste è venuto qualche volta a Cervignano non portandomi alcuna notizia, ed io non gli facevo alcuna passione. E' vero?

Teste. — Sì. Andavo perché avevo ricevuto lettere d'invito.
Il Ventin non faceva che rimettermi gli ordini che riceveva.

Ventin. — E' vero che nell'occasione che accompagnai il teste alla stazione di Gorizia, io lo avvisai di fare quel che poteva senza mettermi in pericolo? Ed aggiunsi: «se i superiori non sono contenti vengano loro a vederli forgiati?»
Teste. — Sì, è vero.

Viuoli Antonio
Viuoli Antonio, fu Valentino da Ralmassone, fu segretario a Prepotto. Ricevette una lettera in cui certo «Giorgio Vannutelli» lo si invitava a recarsi a Cormons dove gli sarebbe stato dato un lavoro di poco rilievo ma di grande guadagno.

La cosa mi parva tanto strana che non andai a Cormons. Vi andò invece una cognata, che parlò col «Vannutelli». Mia cognata me lo descrisse come un tipo distinto e da averne il duca, ed andai a Cormons. Il Ventin che si qualificò per Vannutelli, egli propose allora di fare la spia.

Alora mi recai dal capitano dei carabinieri, e se mi consigliò di rispondere evasivamente e di non recarmi più in Austria.

Qosi feci.
Pian Valentina, cognata del teste precedente.
Seppe della lettera ricevuta dal suo cognato, e spinta dalla curiosità si

recò a Cormons, parò col sedicente Vannutelli. Questi disse che voleva parlare col Volusi.

E con questa teste l'udienza è tolta e rimessa a stamane.

Il teste si recò quindi a Gorizia dove s'abboccò con un ufficiale austriaco che gli domandò delle fotografie dei posti.

Toronto ad Udine fece assieme al capitano Borzani delle fotografie e le portò al tenente che gli diede 300 corone. Ma siccome la macchina di cui egli disponeva era cattiva, il tenente gli fece dare dal Ventin una macchina fotografica. Ebbe in seguito altre 50 corone. Ai suoi colloqui col tenente austriaco era presente il Ventin il quale però non interveniva in colloquio, i denari li ebbe dal tenente.

Pres. — Il Ventin non gli consigliò di sostituire i rotoli dei piani che portava nella busta il cap. Borzani con altri piani falsi?

Teste — Non fu il Ventin, ma il suo tenente; egli mi suggerì di fotografare i piani, non di sostituirli.

lo, il carabinieri Andreotti conferma la denuncia ma quattro testi a difesa depongono che le dieci non erano ancora suonate.

Avvengono dei confronti; il difensore avv. Freschi scatta l'invocazione contro l'Andreotti, e il Pretore luvia la causa per citare il Maresciallo dei R.R. Carabinieri di questa stazione.

Una signorina assolta
Una avvenente signorina già maestra a Budigol, è chiamata a rispondere di simulazione di reato per aver scitto al fidanzato (che denunciò la casa del procuratore del Re) di esser stata vittima di un tentato reato.

Il P. M. avv. Zerlini chiede l'assoluzione per non provata reato e il Pretore, invece l'assolve per inesistenza.

Difensore avv. Gino Silvagni di Udine.

da Valvasone
Nuovo cavaliere
Il nuovo pro sindaco sig. Tommaso Mabarò con decreto Reale del 17 corr è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

da Tarcento
Concorso stalle e concimale
La sezione di Cattedra per il medio Friuli Settentrionale mette a conoscenza che per dar modo ad un maggior numero di agricoltori di prendere parte a questo concorso, il tempo utile per le iscrizioni viene prorogato sino a tutto il 31 marzo 1914, dopo la quale epoca la Giuria procederà tosto ai sopralluoghi presso i singoli concorrenti.

da Tolmezzo
Ruba e restituisce con l'aggiunta
Il 2 corrente la sig.ra Luigia Zanier di Treppo Carnico subì un furto di L. 500 che vennero asportate da un cassotto del suo negozio in un istante in cui s'era allontanata.

I carabinieri iniziarono sollecite indagini le quali non sortirono alcun frutto tanto che la signora s'era messo il cuore in pace.

Ma il 17 le capitò una inaspettata fortuna sotto forma di un biglietto postale, anonimo naturalmente nel quale diceva: «All'ingressa della stalla fra i ranchi...»

La signora assieme ad altre donne corse al sito indicato e trovò un cartoccio in cui rinvenne le sue cinquecento lire, più altre 217 lire.

Chi sarà stato il ladro così onesto da restituire il mal tolto con simili interessi?

da Osoppo
Si uccide con un colpo di rivoltella
Il giovane ventottenne Luigi Di Simon di Giovanni, in un accesso di nevrosiemia deliberò di togliersi la vita.

Chiusosi nella sua camera si distese sul letto e si esplose un colpo di rivoltella alla tempia restando all'istante cadavere.

Al fragore della detonazione accorse esterefatta la moglie dello sciagurato, che fece la tragica scoperta.

La mala vettura
d'un ladroncello
Certo Toffacoin Francesco d'anni 52 da Udine, vista abbandonata una bicicletta in borgo Castello, le si avvicinò guatto guatto, saltò svelto in sella e si accinse a fuggire.

Ma il suo stato fu notato, e parecchi cittadini gli si pararono innanzi, l'af-

ferarono e gli diedero una così severa lezione a pugni ed a calci da rovesciarlo intontito.

Al trambusto accorsero i carabinieri che lo trassero in arresto.

recò a Cormons, parò col sedicente Vannutelli. Questi disse che voleva parlare col Volusi.

E con questa teste l'udienza è tolta e rimessa a stamane.

Il teste si recò quindi a Gorizia dove s'abboccò con un ufficiale austriaco che gli domandò delle fotografie dei posti.

Toronto ad Udine fece assieme al capitano Borzani delle fotografie e le portò al tenente che gli diede 300 corone. Ma siccome la macchina di cui egli disponeva era cattiva, il tenente gli fece dare dal Ventin una macchina fotografica. Ebbe in seguito altre 50 corone. Ai suoi colloqui col tenente austriaco era presente il Ventin il quale però non interveniva in colloquio, i denari li ebbe dal tenente.

Pres. — Il Ventin non gli consigliò di sostituire i rotoli dei piani che portava nella busta il cap. Borzani con altri piani falsi?

Teste — Non fu il Ventin, ma il suo tenente; egli mi suggerì di fotografare i piani, non di sostituirli.

Poi il cap. dei Carabinieri cav. Schiavetti, mi proibì di recarmi in Austria, ed interruppi ogni relazione col Ventin e col suoi superiori.

Pres. — Restitui la macchina?
Teste — No, mi venne anzi ripetutamente richiesta.

Pres. — Lei fu richiesto di portare dei giornali nei quali si parlava dei palloni austriaci...
Teste — Sì.

Una voce del banco della stampa tra il forte e il piano, domanda: «Cue giornali?»

Teste — «La Patria del Friuli» — «Il Paese» — «Il Giornale di Udine».

Avv. Bertacioli (ridendo) — La domanda è stata rivolta dalla stampa... Pres. — Chi vi ha date le carte topografiche?

Teste. — Mi pare il Ventin.
Ventin. — Il teste è venuto qualche volta a Cervignano non portandomi alcuna notizia, ed io non gli facevo alcuna passione. E' vero?

XX Dicembre

Contributo per una futura alleanza clericco-socialista

In una corrispondenza da Udine, comparsa nell'Avanti! di ieri, si rinnova il lamento — già espresso dal settimanale socialista di qui — sulla mancata candidatura clericale contro l'onor. Girardini. Tutto questo si spiega. Infatti l'onor. Girardini, appena ripresi i lavori parlamentari, è stato riconfermato nell'emblema posizione politica della passata legislatura e gli vennero conferiti incarichi di somma importanza — naturalmente se fosse riuscita eletta qualcuna di quelle teste fine di nostra conoscenza le cose sarebbero andate a fagiolo proprio per essa. Il rammarico quindi è umano. Osserviamo solo che se non riuscirono trattative più o meno palesi tra i socialisti e i preti (cosa mirabilmente avvenne a Gallipoli con l'onor. Senape) dov'essere dispeo dalla non soverchia abilità dei proponenti. I preti sanno fare i loro conti: bisognava convincerli che con i voti socialisti si sarebbe potuto evitare una *déroule* tipo 1909.

Un'accusa ci viene mossa, nella corrispondenza prefata: cioè d'aver costatato alcune pubblicazioni elettorali che avrebbero potuto urtare i candidati dei preti. Chi ha avuto la bontà di leggerci sa che questa è una menzogna. Basti ricordare quanto scrivemmo contro l'onor. Mauri e contro l'onorevole Ciriaci, che vennero, invece, lasciati proprio in pace dai socialisti. In fatti nel collegio di Gemona, Filippo Turati non ebbe quella ventina di voti che riportò con il suffragio ristretto nel 1909 una candidatura socialista locale, ma ebbe l'onore di meno di venti voti in tutto il collegio. Noi affermammo che questo passo indietro del socialismo gemonense era dovuto a motivi inconfondibili.

Alle cinque del mattino, trentun anno fa, nel cortile della Caserma Grande a Trieste, Guglielmo Oberdan, vestito della divisa austriaca, veniva impiccato. Un giudice del Tribunale che lo aveva condannato, s'era rifiutato di firmare la sentenza di morte.

Cosa voleva Oberdan, che l'ultima volta in cui aveva parlato al popolo di Roma, aveva ricordato commosso il «no» di Ferruccio a Garibaldi?

Non uccidere, ma sciorinare.

Egli voleva che lo spirito di un uomo alto e puro, rimanesse — nell'eternità — a ricordarci i diritti di un popolo.

Ricordate: come lo spirito di Faà di Bruno sulle acque di Lissa.

Volgono gli eventi politici: mutano le sorti degli uomini e dei popoli, ma il sacrificio rimane.

E' l'ideale, che solo è vero.

Deliberazioni di Giunta

Provvedimenti contro la disoccupazione

L'on. Giunta nella sua seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni: In via d'urgenza ha deliberato in conformità al voto del Consiglio Comunale di chiedere l'autorizzazione di prelevare dai fondi Tullio le somme necessarie per poter dare inizio ai seguenti lavori: a) Edificio per la scuola di Arti e Mestieri; b) Nuovo Asilo d'Infanzia; c) Obliatica di Grazzano.

Ha dato disposizioni perchè venga immediatamente consegnato all'assunzionare il lavoro di costruzione del nuovo fabbricato scolastico per Godia e Berzato.

Ha determinato di espere subito le trattative private per l'aggiudicazione dei lavori della scuola all'aperto.

Ha deliberato di iniziare in economia i lavori di completamento del Viale Trieste collegato colla sistemazione della Via Filippo Reati.

Chiacchiere e fatti

La Giunta comunale raccolse con vivo interessamento l'appello rivolto dal consigliere Cudugello per tenere la disoccupazione. Le dichiarazioni del sindaco al Consiglio, con il particolareggiato programma di lavori, l'ordine del giorno dell'interrogante votato all'unanimità, l'energico e vibratissimo telegramma al Governo, rimangono a dimostrare come e quanto l'Amministrazione Comunale sia conscia della gravità del problema e voglia risolverlo.

Ma il *Lavoratore* non è contento. E pubblica una mezza articololessa che conclude prendendo la Giunata in parola. Vedi caso! mentre forse gemevano, sotto i torchi, le pagine del *Lavoratore*, la Giunta emetteva le prime deliberazioni con le quali si prendono urgenti provvedimenti!

Ma ne dispiace per il *Lavoratore* che avrebbe forse sospirato il contrario: che l'Amministrazione Comunale ha promesso di fare, ha cominciato a fare, e farà in seguito tutto quanto è possibile per alleviare le condizioni delle classi lavoratrici. E lo farà procurando lavori, non con chiacchiere stampate nei giornali o declamate nei comizi!

L'assemblea della Società di Mutuo Soccorso fra Agenti di Commercio

Ieri sera nei locali sociali in via Grazzano seguì l'assemblea ordinaria della M. S. Agenti, che intervennero abbastanza numerosi.

Presiedeva il vice presidente signor Viscardo Zanetti, il quale commemorò un socio defunto e poi fece all'assemblea comunicazioni varie d'indole intera.

Messo quindi in discussione il bilancio preventivo per il 1914, dopo alcune osservazioni da parte di qualche socio, venne approvato.

Infine l'assemblea approvò con voto unanime la proposta di un socio d'inviare un telegramma di plauso all'on. Ciriani per la sua interrogazione al Ministro, durata a richiamare l'attenzione sulla assoluta osservanza da parte delle Autorità della Provincia di Udine delle disposizioni della legge sul riposo festivo.

Dopo di ciò l'assemblea si sciolse.

Per l'impiego del gas per riscaldamento

L'altro ieri si radunò il Consiglio d'Amministrazione dell'ufficio del gas. Oltre a deliberazioni di ordinaria Amministrazione, fu deliberato di proporre di abbassare a 240 m. il limite per l'uso misto per riscaldamento e per illuminazione.

Un meritato omaggio al cav. Venier

I frequentatori della bellissima Sala della Associazione Commerciale, hanno voluto testimoniare al Presidente della Associazione stessa il loro affetto e la loro riconoscenza, offrendogli in ricordo un bellissimo servizio da sigarette in argento.

Il comm. Fracasetti, aperta la seduta disse un nobilissimo discorso in commemorazione del compianto comm. dr. Fabio Calotti toccando dei suoi meriti di patriotta e di studioso, mentre il comm. prof. Pennato parlò dello scienziato e del medico.

Il segretario Bassutti legge, quindi la commemorazione del dott. Zambelli fatta dal dott. Selan.

Segue l'avv. Eugenio Linussa, il quale rievoca con efficace parola la bella figura di Dino Mantovani e, da ultimo, il cav. prof. Battistella commemora l'abate Luigi Narducci.

Tutti gli oratori furono applauditi. L'Accademia, poscia in seduta privata, si occupò delle nomine di nuovi soci.

CONSORZIO LEDRA - TAGLIAMENTO

N. 236
Convocazione dell'Assemblea

UDINE, 18 dicembre 1913

Agli onorevoli componenti l'Assemblea del Consorzio Ledra-Tagliamento

Onorevole Signore

La S. V. è invitata all'adunanza generale che si terrà nel giorno di sabato 27 dicembre ore 10.30 presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangini), per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato permanente.
2. Cessione di acqua e di forza motrice al Consorzio per l'acquedotto del Rio Gelato;
3. Consuntivo dell'esercizio 1912 — Relazione dei revisori;
4. Preventivo 1914;
5. Nomina Revisori del 1913;
6. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea — (Mortegliano).

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è rivolto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Il Pres. del Consorzio Ledra-Tagl. (Sindaco di Udine)

D. PECILE

Il Direttore
Geom. Pietro D'Ozlandi

NB. — Rimangono in carica:

- a tutto 1914 il Sindaco di Codroipo
- » 1915 » S. Daniele
- » 1916 » Passan Scl.

GUIDO BUCCELLI — Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo, capo del redattore



ANEMIA-IMPURITA' DEL SANGUE

e scarso o irregolare sviluppo delle ossa.

Una o l'altra delle sopra citate condizioni fisiche, isolate o collegate, hanno per causa (salvo quelle dovute a vizio ereditario) la imperfetta assimilazione degli alimenti. Non valgono droghe, stimolanti o eccitanti a correggerle. Bisogna somministrare un alimento tonico di facilissima digeribilità, che nutra subito, a dose per dose, quei corpi languenti e i nanini. La esperienza di molti anni ha dimostrato che la Emulsione SCOTT è il rimedio che risponde, per ragione dei suoi componenti e la forma gradevole, alle esigenze di una ricostituzione organica completa.

La SCOTT ha indicazioni specifiche dove è necessario provvedere alla formazione di muscoli, all' sviluppo delle ossa, all'aumento e depurazione del sangue. Occorre però ben tenere presente che la emulsione da somministrare è quella autentica, bandendo nel modo più assoluto le imitazioni. La

Emulsione SCOTT

porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui sopra, con la quale s'intende di garantire così la genuinità del rimedio, come gli effetti curativi.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le farmacie.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
cav. Dott. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. G. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
Venezia 9 Ottobre 1913
Permo Cav. Dott. Giuseppe Munari

La autorizzo a dare pubblicità a questa mia che Le debbo per profonda riconoscenza. Circa un anno e mezzo fa, affetto da una Sciatica Reumatica, alla gamba sinistra che mi faceva soffrire atrocemente ricorsi alle sue cure miracolose e dopo pochi giorni di permanenza nella sua Casa di Cura mi uscì perfettamente guarito. Ritardai a darle mia notizia perché temevo sempre di una ricaduta; ma da allora nulla più ebbi a soffrire, malgrado la vita attivissima che condussi; Ringrazio con tutta l'anima Ella ed il suo gentilissimo conduttore Dott. De Ferrari per la premurosa assistenza che mi ebbi durante la mia malattia e mi creda suo devotissimo e riconoscente.

De Bei Gius. Castello Calle Tiepolo 634
VENEZIA

FORTE GUADAGNO

Agenti cercasi vendita direttamente consumatore produzione ottima olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni Produttori Paganacina (Liguria).

Birraria - Trattoria
"AL COMMERCIO"
(già Cattolica)
UDINE - Via Belloni - UDINE
CONDUTTORE
AUGUSTO CALDERARA
Cucina sempre pronta
VINI MOSTRANI E FINESSIMI IN BOTTIGLIA
BIRRA BREWER
Servizio inappuntabile
PREZZI MITI
Si fanno pensioni

L'ANTICALVIZIE

del Dr. Cav. Giuseppe Munari, fondatore della notissima Casa di salute per la guarigione della sciatica reumatica è rimedio serio e di incontestata efficacia in tutti quei casi in cui la perdita dei capelli deriva da germi parassitari da forfora, ecc.

Così se fan fede le innumerevoli guarigioni ottenute in lunghi anni di esperienza. Si legga l'avviso di 4 pagine per maggiori informazioni e dettagli.

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie



CAMPO DEI GIUOCHI

VIA DANTE

Domenica 21 alle ore 14.30 precise

CAMPIONATO ITALIANO DI FOOT-BALL

Interessantissima e penultima gara a Udine tra i vincitori del Campionato 1912-13

I famosi Campioni Bianco Most del

VICENZA

prima in classifica con 15 punti
(7 gare vinte, una nulla, 35 goals fatti, uno ricevuto)

E

L'Associazione Calcio Udine

Premiato Fabbrica

E. Frette e C.

Monza

Telari Tavaglierie Biancherie
Corredi da casa da sposa
Coperte Tende Tappeti

Cataloghi campioni gratis e franco.

Alle Famiglie d'Italia,

ricordiamo che la nostra Casa non ha, per la vendita al privato, alcun agente, viaggiatore od intermediario qualsiasi e le esortiamo quindi a non prestar fede a persone che si presentassero ai loro domicilio, offrendo merce o sollecitando ordinazioni in nome della Ditta FRETTE.

Chi vuol i nostri articoli, si rivolga sempre direttamente a

E. FRETTE e C. - MONZA

od alle nostre Filiali di MILANO - ROMA - TORINO - GENOVA FIRENZE - BOLOGNA - NAPOLI

PASTICCERIA PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio 1 - Telefono 102

SPECIALITÀ PANETTONI E GUBANE

GIORNALMENTE FRESCHI

Si assumono spedizioni

MERINGHE ALLA PANNA

Assortimento Tortoni, Frutta caulta
Moutarda e Marrons glacée

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

ANTICA DITTA

PASQUALE TREMONTI

Via Foscolle - UDINE - Via Foscolle

Il più svariato assortimento di

CUCINE ECONOMICHE NAZIONALI ED ESTERE

Speciali Cucine per Istituti CUCINE A TERMO-SIFONE

SORPRESA MERAVIGLIOSA

Fra due bimbi era insorta una questione
E paravan due cani intorno a un osso.
La mamma li guardava in apprensione.
Ma sull'uscio parò stava e ridozzo.

Difficile è il saper chi avea ragione:
Godevan tutt'e due a più non posso
Per l'acqua di Chinina di Migone.
Che poi s'iron col gettarli addosso.

Per chi alla madre il latte non dispaccia;
Anzi dir si dovrebbe che la parba,
Che i bimbi al profumio la faccia.

Per atter per rastò senza parole.
Quando vide venir tanto di barba
Sul moito della piccòla sua prola.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un prezioso e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed al prezzo di tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrocchieri, Orattori, Chimicisti e Bazar.
Deposito generale di MIGONE & C. - Milano, Via Orsini (Passaggio Centrale, 2).

I MERAVIGLIOSI E CELEBRI DENTIFRICI EUSTOMASTICUS

del Dottor **ALFONSO MILANI**

proclamati sovrani dalla *Autorità Dentistiche Italiana ed Estere, sono gli unici naturali ed innocui che rendono brillanti e candidi i denti. Trovansi in commercio:*

in Polvere : : Anstolat Cantorata

in Pasta : : Anstolat Arauciat

LIXSIR dentifricio il più efficace e duraturo antiacido per gli organi della bocca. Si usa attingato nell'acqua e così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco.

Chiederlo nei principali negozi

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fragole, smorte e rilassate, purificano l'alto, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premio Laboratorio Chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

30 MASSIME ONORIFICENZE

INVIANDO LIRE UNA SI RICEVERA' FRANCA UNA SCATOLA

Nuovo Ritrovato

La **Bravata Acqua "ANTICALVIZIE"**, del Cav. Dott. Giuseppe Munari già assistente della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Padova e Direttore del Dispensario Celtico di Treviso, premiata con le massime onorificenze, preserva dalla seborrea (forfora) secca, umida, causa principale della caduta dei capelli, guarisce le alopecie dovute da forme parassitarie favorendone rapidamente la ripristinazione dei peli senza decolorarli. Universalmente riconosciuta superiore a tutte le altre preparazioni consimili per il pronto sviluppo e conservazione sia dei capelli che della barba. Unica per le sue qualità antisettiche.

Essa diede sempre risultati insperati, come lo possono dimostrare fotografie recentissime, e certificati rilasciati spontaneamente.

Coll' **ANTICALVIZIE MUNARI** si evita la cura dei raggi Roentgen talvolta molto pericolosa per i giovani organismi.



La ragazzina **DAVANZO GIOVANNINA** di Celeste di Maserada Candelù (Treviso) affetta da alopecia areata totale da oltre tre anni, guarita in giorni settanta mediante l'Anticalvizie del Dott. Munari.

Trovasi presso il **Laboratorio Chimico** per la preparazione dell'**ANTICALVIZIE DOTT. MUNARI**. Deposito Generale

FARMACIA MILLIONI - TREVISO

Pal **TRENTINO** - Giovanni Zanoni, Via San Pietro 14 Trento

VENEZIA: Farmacia Morelli, Campo S. Bartolomeo - Bertini, profumeria, Mercerie - **VICENZA**: Farmacia A. Vicentini - **FELTRE**: Farmacia B. Dalla Favara.

Prezzo del flacone L. 4.50 più le spese postali. Per Tre flaconi L. 13 - franchi di porto.

Ogni bottiglia sarà chiusa con apposito piombino e porterà sulla istruzione la firma dell'inventore.

N.B. - L'Anticalvizie del Cav. Dott. Giuseppe Munari la cui Casa di Salute per la guarigione della Scia-tica è nota tanto favorevolmente da 20 anni, non è una delle solite acque che promettono di far rinascere i capelli a chi per ragioni di età, o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. - Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli derivanti da forfora secca e umida.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE



Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER

Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1860)

Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO

Via Felice Casati, 16, Milan
Cataloghi e Preventivi gratis

PRESERVATIVI e NOVITA' IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mara di Porta Nuova, N. 205 206 - **NEGOZIO** in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serro, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

Rottami Metalli vecchi
Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Faccioni - Alluminio, ecc.
comprarsi a pronti contanti
Offrire a:
ORIGONI & C.
MILANO - Casella postale 128 4

Per qualunque inserzione sul *«Paese»* e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
REGENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 100 in 20 rate di L. 5 al mese.	SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zenatello, Garbia, Armani, Burzio, Bonasogno, Finzi Magrini, Franceschi, Parvia, Formichi, Badini, Bastoni, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricevi Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

La réclame è l'anima del commercio

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*, *Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8

La réclame è l'anima del commercio